

Pescara: al bagno nella fogna

I dati relativi allo [stato in cui è ridotto il mare Adriatico](#), a ridosso delle spiagge, sono allarmanti e, purtroppo, hanno registrato ripetutamente il superamento dei limiti di legge sia per gli [escherichia coli](#) che per gli [enterococchi](#), proprio durante i mesi di Giugno e Luglio. A Pescara i cittadini ignari hanno fatto il bagno nel mare inquinato [riscontrando in seguito](#) infezioni virali e malesseri. E il sindaco dov'era?

intervento di Enrica Sabatini

“Il Sindaco di Pescara Alessandrini [ha dichiarato](#) di non aver applicato l'ordinanza di divieto balneazione soltanto per una questione di “COSTI/BENEFICI”. Ha ammesso, infatti, di aver firmato l'ordinanza di non balneazione, ma di NON averla applicata comunicandolo alla cittadinanza, perché ERA SICURO CHE I DATI DELLE ANALISI SUCCESSIVE SAREBBERO STATI POSITIVI e che quindi il mare sarebbe stato balneabile.

immagine: [bambina colpita da dermatite](#) a causa dell'acqua marina inquinata

Dopo che **25 mila metri cubi di liquami e di feci sono finiti nel mare in cui facciamo il bagno**, a causa della rottura di una vecchia condotta fognaria, l'amministrazione di centrosinistra Alessandrini

- NON ha apposto l'adeguata segnaletica di non balneazione,
- NON ha fatto una comunicazione tempestiva e capillare a tutta la cittadinanza,
- NON ha delimitato la zona adibita alla non balneazione come imposto dal decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116,

Ma ha consentito che uomini, donne, anziani e bambini facessero – ignari di tutto – tranquillamente il bagno in acque non balneabili, PERCHE'?

Perchè LUI era sicuro che i dati delle successive analisi sarebbero stati positivi.

Siamo al punto di non ritorno. Siete pericolosi per quanto siete irresponsabili!" [Enrica Sabatini](#), consigliere M5S
Pescara

VIDEO Pericolo mare "tossico": ma i bagnanti non sono stati avvisati